

Università di Ferrara - Seminario di studi - 11 novembre 2008

La SSIS "rapita": la formazione docente nel guado

L'esperienza della SSIS e il tirocinio: luci ed ombre

a cura di Luigi Tomasi
supervisore di tirocinio, SSIS di Ferrara
Indirizzo Fisico-Informatico-Matematico

La SSIS: un'esperienza nuova e significativa, da non disperdere

- La SSIS è stata un'esperienza **nuova e significativa** (forse unica) per quanto riguarda la formazione iniziale dei docenti di scuola secondaria
- Nuova e significativa soprattutto se confrontata con le precedenti modalità di formazione iniziale degli insegnanti (prima della SSIS quasi non esistevano)
- Per elaborare proposte alternative sulla formazione iniziale dei docenti non si dovrebbe quindi prescindere da questa esperienza.

Ruolo del Tirocinio nella SSIS

- Il ruolo del tirocinio è stato particolarmente importante nella SSIS
- Un quarto dell'orario e dei crediti dedicato al tirocinio, in particolare all'esame finale
- La figura del supervisore di tirocinio (docente di scuola secondaria in semiesonero) è stata introdotta proprio per seguire e coordinare il tirocinio
- Tuttavia la funzione del SVT è stata poco riconosciuta e non ben istituzionalizzata dalla normativa (incarichi biennali prorogati di anno in anno, stato giuridico poco chiaro, nessun riconoscimento,...)

Progettazione del tirocinio, realizzazione, riflessione

- Gli specializzandi, dopo un'attività preparatoria svolta nella SSIS, nella quale si gettano le basi iniziali della professionalità docente, affrontano il tirocinio nelle scuole.
- Il supervisore di tirocinio è stato posto come coordinatore di questa attività
- Compito specifico del supervisore: progettare l'attività di tirocinio con lo specializzando e il tutor, realizzarla e monitorarla; **riflettere** e interpretare l'esperienza con lo specializzando (vedi in particolare la **Relazione Finale sul Tirocinio e sui Laboratori didattici**).

Il tirocinio: alcune ombre

- Problema della collocazione dei tirocinanti nelle scuole secondaria (soprattutto quelle di II grado)
- Problema dei rapporti con i dirigenti scolastici
- La SSIS è stata talvolta osteggiata (questo non si è verificato nella scuola secondaria di I grado)
- Per alcune classi di concorso si è trovata scarsa disponibilità anche da parte dei docenti oltre che dei dirigenti scolastici

Il tirocinio: altre ombre

- Difficoltà a reperire i docenti Tutor (o accoglienti): forse è dipeso da un mancato riconoscimento del lavoro dei docenti-tutor
- Il Ministero dell'Istruzione avrebbe potuto riconoscere il lavoro dei docenti-tutor e nello stesso tempo istituzionalizzare tale figura
- Non si doveva lasciare questo compito alla discrezionalità, ma occorreva renderlo obbligatorio, valutato, incentivato e affidato a docenti esperti, appositamente formati
- Il tutor viene citato in modo generico nel CCNL senza alcun obbligo per la scuola; quindi il tutto è stato lasciato alla buona volontà personale...⁶

Debolezza della SSIS nei confronti della Scuola

- Nella struttura attuale della scuola secondaria (caratterizzata dalla "autonomia") i dirigenti scolastici hanno forti poteri...
- La SSIS, così come è stata configurata, è nata con limiti normativi (costante precarietà strutturale, verso l'università e verso la scuola) e non ha avuto la possibilità di chiedere ai dirigenti scolastici e alle scuole il rispetto della normativa sul tirocinio
- E' successo quindi che la SSIS - contro la normativa - sia stata a volte avversata o che, in alcune scuole, addirittura, non siano stati accettati gli specializzandi.

Tirocinio: ... le luci

Nonostante queste difficoltà di rapporto con le scuole secondarie (quelle di II grado in modo particolare) e il ridotto numero di ore di tirocinio diretto, il tirocinio è stato una componente molto caratterizzante e formativa della SSIS.

- **I docenti che hanno fatto la SSIS hanno una migliore professionalità**
- Se riescono ad entrare nella scuola, sanno già come si organizza il lavoro di insegnante.

In definitiva:

**se un docente si è formato nella SSIS
si vede!**

- Analoghe ricadute positive ci sono state anche per quanto riguarda la formazione dei docenti per il sostegno.

- Dal 1997, con l'introduzione dei nuovi corsi universitari, si è passati ad un processo formativo che, con 400 ore di studio - a seguito del biennio di abilitazione in uno specifico indirizzo - ha potuto formare insegnanti specializzati per il sostegno.

- Nelle 400 e nelle 800 ore (queste ultime riservate ai già abilitati) vengono svolte lezioni teoriche, laboratori e attività di tirocinio osservativo, sempre nel rispetto della *privacy* degli studenti con disabilità presenti nelle scuole oggetto di approfondimenti e di riflessioni.

Connessione tra teoria e trasposizione didattica

I superiori hanno assunto un ruolo di connessione fra apprendimenti teorici e trasposizione didattica, al fine di

- Sviluppare riflessioni su problematiche generali e particolari di ordine metodologico-didattico
- **Costruire nello specializzando competenze sulla valutazione e sviluppare processi di autovalutazione**
- Concorrere a costruire percorsi di tirocinio trasferibili e generalizzabili
- **Individuare e sperimentare possibilità di connessione del progetto di Tirocinio con i Laboratori didattici e con i corsi delle altre aree della SSIS**
- Acquisire parametri di osservazione e interpretazione degli eventi scolastici.

Tirocinio e trasposizione didattica

- Il SVT ha seguito la trasposizione didattica dei contenuti da svolgere, controllando la congruenza tra l'attività dello specializzando e quella della classe accogliente, al fine di valorizzare la pratica didattica come strumento di conoscenza, in interazione con la riflessione teorica.
- Una figura di insegnante solo teorico, nella scuola, sarebbe una figura astratta senza possibilità di incidere sulla formazione degli allievi, così come un insegnante appiattito solo sulla "pratica", non sorretto dalla necessaria conoscenza teorica, rischia di far sorgere misconcetti nell'apprendimento degli allievi.

Valenza del tirocinio

e ruolo svolto dai supervisori

Il rapporto tra la struttura universitaria e docenti di scuola secondaria - **anche se precariamente realizzato nella figura del Supervisore** - è nato dalla consapevolezza che solo uno stretto contatto con la realtà scolastica può contribuire al conseguimento di competenze legate all'esercizio effettivo dell'insegnamento, alla padronanza dei linguaggi e dei processi di comunicazione didattica e formativa.

Questo ha permesso di valorizzare i contatti con la Scuola, arricchendo la professionalità nei confronti della SSIS, ma anche di non perdere i contatti con l'Università, arricchendo il ruolo didattico nella Scuola.

Tirocinio e collaborazione tra SSIS e Scuola secondaria

- Tuttavia, per i motivi detti in precedenza, la collaborazione tra Università e Scuola secondaria, che si doveva realizzare nella SSIS, è rimasta prevalentemente "sulla carta"
- Occorre che -per il futuro- questa collaborazione sia istituzionalizzata in modo preciso e su un piano paritario tra Università e Scuola secondaria.
- Si sono notate anche molte differenze tra le varie SSIS, da sede a sede, da materia a materia...
- Non è stata fatta una verifica nazionale dei risultati della SSIS: come al solito "si butta via il bambino con l'acqua sporca" (questo è tipico del nostro Paese...)

Salvaguardare le realizzazioni e il tirocinio della SSIS

- Ciò che di positivo si è realizzato nell'esperienza della SSIS dovrebbe essere salvaguardato, al di là del suo destino
- La costruzione di una professionalità docente non può prescindere, infatti, dal contributo congiunto dell'Università e della Scuola secondaria
- Questa positiva esperienza della SSIS deve essere mantenuta, soprattutto per quanto concerne l'attività di tirocinio
- Eliminare il tirocinio dalla formazione iniziale dei docenti e sostituirlo con una forma di "praticantato" (isolato nelle singole scuole, non affidato ai supervisori) sarebbe un salto indietro

Futuro del tirocinio (e i supervisor ?)

- Nelle proposte che circolano sulla formazione iniziale dei docenti (3+2+1) sembra che sarà eliminata la figura del supervisore di tirocinio: anche se nel "+1" sembra si parli ancora di "tirocinio" (ma per ora non si conoscono i dettagli della proposta)
- Le proposte di legge sulla "carriera degli insegnanti" e sulla modifica dello stato giuridico appaiono non tenere conto dell'esperienza e delle competenze maturate in ambito SSIS dai docenti supervisor.
- Ci si chiede se queste proposte (3+2+1), nel caso siano attuate senza il tirocinio, produrranno un miglioramento nella formazione iniziale dei docenti rispetto a quanto realizzato nella SSIS.

Conclusioni...

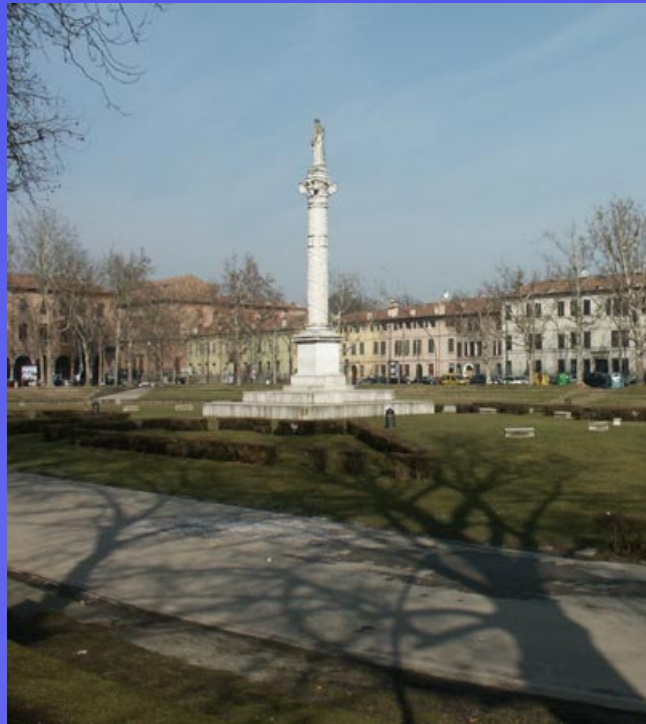
Nel tirocinio organizzato e coordinato dai docenti supervisor:

- Si è lavorato molto sulla trasposizione didattica, nella scuola, dei contenuti delle singole discipline
- Si è cercato di "far parlare" il mondo dell'Università con quello della Scuola secondaria.

Se si toglie il Tirocinio (e con esso la figura del supervisore), pur con i limiti evidenziati in precedenza

- si perderanno delle esperienze positive e delle risorse
- si interromperà il dialogo - faticosamente costruito in questi anni- tra Università e Scuola secondaria
- si ritornerà a fare un "praticantato" in modo isolato nelle singole scuole, rendendo difficile il confronto, lo scambio di esperienze e la valutazione del lavoro svolto (compito specifico svolto dai supervisor).

I docenti supervisori di tirocinio della SSIS di Ferrara



- Domenico Andassio A036 - A037
- Anna Piazza A019
- Stefano Aicardi A019
- Gigliola Sandri A019
- Olga Poltronieri A017
- Manuela Venturi A017
- Cinzia Pulneri A017
- Giuliana Pasquini A060
- Angela Balestra A059
- Fabiano Minni A049
- Luigi Tomasi A049
- Davide Neri A049
- Rita Maranini A042
- Michele Brandani A029 - A030
- Alessandra Barioni A043
- Paola Cazzola A050 - A051- A052
- Francesca Papaleo A050 - A051- A052
- Patrizia Paradisi A050 - A051- A052
- Stefano Avanzini A050 - A051- A052
- Rita Trentini Sostegno
- Maria Chiara Schincaglia Sostegno
- Maria Rovigatti Sostegno
- Nicola Quirico Sostegno
- Roberto Mirizio Sostegno
- Alessandra Melloni Sostegno
- Cecilia Campani Sostegno
- Armando Zecchi Sostegno

Grazie dell'attenzione!